COMUNE DI PESCARA
Comune di Pescara
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 82 del 7 marzo 2005
Protocollo N.0084069/2024 del 18/04/2024
Firmatario: Cristina COLETTINI, MiBACT

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

Al

Comune di Pescara (PE)
Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo
Il dirigente, arch. Emilia Fino
protocollo@pec.comune.pescara.it

E pc

Dr. Mario Caudullo
protocollo@pec.comune.pescara.it

Risp. Prot. 2766 *del* 10/04/2024
Class 34.43.04/132.2.2/2020
Rif. Vs. 76399 *del* 09/04/2024
Allegati CLICCA QUI

Oggetto: Pescara (PE) – Abbattimento del Pino domestico n. 17546 radicato in P.zza della Repubblica a seguito ricontrollo di stabilità eseguito dal dott. Carlo Massimo Rabottini dello studio Agrofor – Riscontro e Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i [M 2766/24]

In riscontro alla comunicazione in oggetto, pervenuta il 09/04/2024 e acquisita il 10/04/2024 al prot. 2766, questa Soprintendenza:

- vista la nota di questo Ufficio a riscontro della comunicazione del comune di Pescara "*interventi di abbattimento alberi in varie via della città di Pescara per attuazione prescrizioni di mitigazione del rischio*" pervenuta il 06/02/2024 e acquisita in pari data al prot. 955, dove si ricordava, tra le altre cose, quanto di seguito:

  - Per l'abbattimento, la sostituzione o messa a dimora di alberi nelle aree sottoposte a tutela monumentale *ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 22 del medesimo Codice è sempre richiesta (tutte le aree sottoposte a tutela con specifico Decreto, le aree ricadenti nel c.d. Rione Pineta, ove vige tutela monumentale indiretta ai sensi dell'art. 45 del D.lgs n. 42/2004, con Decreto del 28 gennaio 2019 n. 6 e tutte le aree sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettere f) le ville, i parchi e i giardini che abbiano interesse artistico o storico; e g) le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico);*
  - *L'abbattimento d'urgenza può essere comunque ordinato in caso di dimostrazione che è indispensabile per la pubblica incolumità, ovvero che il rischio di caduta o cedimento della pianta sia elevato, attuale e concreto, siccome intrinseco alle sue condizioni ed alla sua ubicazione (cfr sentenza Consiglio di Stato, Sez. V, 27 ottobre 2022, n. 9178);*

- visto il "*dispositivo di abbattimento del pino n. 17546 radicato in P.zza della Repubblica a seguito ricontrollo di stabilità eseguito dal dott. Carlo Massimo Rabottini dello studio Agrofor*";

- considerato che l'abbattimento del pino n. 17546 in piazza della Repubblica è stato eseguito in via d'urgenza per ragioni di pubblica incolumità;

- considerato che piazza della Repubblica di Pescara, come in altri casi è stato già ricordato da questa Soprintendenza, sulla quale prospettano l'antica Stazione di Pescara, la biglietteria e l'Agenzia Carinci, tutti edifici tutelati ai sensi della Parte II del Codice, è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 4, lettere g) *le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico*);

- considerato che codesta Amministrazione propone di rimpiazzare l'albero con un Pino d'Aleppo nell'ambito dei programmi di potenziamento del verde comunale, specificando che *la scelta di utilizzare il Pino d'Aleppo per la*

COMUNE DI PESCARA
Comune di Pescara
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0084069/2024 del 18/04/2024
Funzionario: Cristina COLLETTINI, Mibact

sostituzione è dettata dalla massiccia presenza, in diverse aree del territorio comunale, della Cocciniglia tartaruga (Toumeyella parvicornis) che sta compromettendo la vitalità del Pino domestico;

prende atto di quanto comunicato e ritiene che sia necessario il reimpianto di un esemplare arboreo al fine di costituire la quinta della Piazza della Rinascita e, per quanto di competenza, autorizza ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 il reimpianto del pino, salvo i diritti di terzi.

Tuttavia, pur considerando le motivazioni agronomiche per la scelta di una specie diversa, si ritiene opportuno, al fine di salvaguardare l'unitarietà della piazza, di reimpiantare un esemplare di pino della stessa specie abbattuta. Esemplari di pino d'Aleppo potranno essere convenientemente introdotti, se necessario, anche nella pineta adiacente, dove l'effetto bosco attenua le diversità tra i vari esemplari, o in altre parti della città.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

ARCH. ROBERTO ORSATTI
roberto.orsatti@cultura.gov.it

RO

il Direttore
Cristina Collettini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.